



COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE
DELLE AREE DI SOSTA A PAGAMENTO NON CUSTODITE DI
DURATA CINQUE ANNI**

CPV 98351000-8

CIG 7728247F29

Art.1

Oggetto del servizio

Il presente capitolato ha per oggetto la definizione degli obblighi contrattuali e degli oneri economici scaturenti dalla “concessione del **SERVIZIO DI GESTIONE DELLE AREE DESTINATE A PARCHEGGIO A PAGAMENTO NON CUSTODITE A MEZZO DI PARCOMETRI** sulle aree pubbliche del territorio”, comprensivo delle forniture, installazioni e servizi necessari all’adeguamento dei parcometri comunali, per servizi bancari come meglio specificato nell’allegato n.4 “Specifiche tecniche parcometri” nonché apposizione e mantenimento della necessaria segnaletica stradale orizzontale e verticale.

Nel presente capitolato vengono individuate le aree assoggettate a pagamento della sosta, le relative tariffe, i rapporti economici tra comune e concessionario ed una serie di oneri accessori funzionali allo svolgimento del servizio ed alle esigenze del Comune di Monte Porzio Catone.

Il numero complessivo di parcheggi ammonta a n. **178 (centosettantotto)**.

L’Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di una più ampia unilaterale modifica del numero dei parcheggi tariffati e dell’ammontare della tariffa oraria.

Si rappresenta che la segnaletica verticale attualmente installata è di proprietà del precedente gestore dei servizi di sosta a pagamento.

Tutti i costi dell’investimento per l’adeguamento dei parcometri (forniture e servizi), dello smontaggio (ed eventuale smaltimento delle precedenti apparecchiature e della segnaletica verticale) e del montaggio (delle nuove), della messa in servizio, della manutenzione e della gestione delle apparecchiature di controllo, della riprogrammazione dei parcometri, nonché della segnaletica verticale ed orizzontale relativi all’espletamento del servizio in oggetto, saranno a cura ed onere esclusivamente della ditta concessionaria.

Art. 2

Individuazione delle zone di sosta a pagamento

L’Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di più ampia unilaterale modifica del numero dei parcheggi tariffati e dell’ammontare della tariffa oraria.

Ciò detto, le aree in cui è attualmente prevista l’istituzione della la sosta a pagamento attraverso dispositivi automatici sono le seguenti:

- Via Roma	n. 58 stalli;
- Via IV Novembre	n. 16 stalli;
- Parcheggio Largo Iseo Ilari	n. 18 stalli;
- Via Principe Amedeo	n. 12 stalli;
- Parcheggio Passeggiata	n. 21 stalli;
- Parcheggio Grotta	n. 23 stalli;
- Parcheggio Uliveto	<u>n. 30 stalli;</u>

Totale n. 178 stalli;

Nessun onere verrà riconosciuto all’appaltatore per la mancata disponibilità di talune aree di sosta a pagamento a causa di eventuali lavori di manutenzione della sede stradale ovvero per lavori vari, per

cause di forza maggiore quali ad esempio eventi atmosferici, per occupazioni di suolo pubblico o diverse esigenze dell'Amministrazione Comunale.

Art. 3

Carta dei Servizi

La ditta concessionaria dovrà presentare in fase di gara una "Carta dei servizi" nella quale:

- fornisca i recapiti dei responsabili del servizio, della ditta e del comune;
- descriva il servizio che verrà offerto agli utenti;
- definisca i suoi doveri nei confronti dell'utenza;
- preveda meccanismi per la presentazione di reclami;
- descriva il codice di comportamento che il personale Ausiliari del Traffico dovrà rispettare;
- fornisca l'informativa sull'uso dei dati personali (art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196);
- preveda penali da versare all'utenza in caso di disservizi, comportamenti scorretti o danni arrecati all'utenza.

La carta dei servizi dovrà essere consegnata al comune perché possa pubblicarla sul proprio sito istituzionale, dovrà essere pubblicata sul sito della concessionaria e dovrà essere stampata e messa a disposizione dell'utenza e potrà, eventualmente, essere realizzata anche su tabelle stradali da apporre nei luoghi più facilmente accessibili.

Art. 4

Segnaletica dei parcheggi a pagamento

Le aree di sosta destinate a parcheggio a pagamento delle dimensioni previste dal D.M. 5.11.2001 – punto 3.4.7. sono delimitate da strisce di colore blu di 12 cm di larghezza, ed indicate da apposita segnaletica verticale.

Art. 5

Veicoli autorizzati alla sosta

La sosta nelle aree a pagamento è riservata esclusivamente ai veicoli appartenenti alle categorie individuate dall'art. 47 del D.lgs. 285/92, o altri veicoli assimilati da specifiche disposizioni normative:

Classifica e) – ciclomotori – delle seguenti categorie

- Categoria L2: veicoli a tre ruote la cilindrata del cui motore (se si tratta di motore termico) non superi i 50 cc e la cui velocità massima di costruzione (qualunque sia il sistema di propulsione) non superi i 50 Km/h;

Classifica f) - motoveicoli - delle seguenti categorie:

- Categoria L4: veicoli a tre ruote asimmetriche rispetto all'asse longitudinale mediano, la cilindrata del cui motore (se si tratta di motore termico) superi i 50 cc o la cui velocità massima di costruzione (qualunque sia il sistema di propulsione) superi i 50 Km/h (motocicli con carrozzetta laterale);
- Categoria L5: veicoli a tre ruote simmetriche rispetto all'asse longitudinale mediano, la cilindrata del cui motore (se si tratta di motore termico) superi i 50 cc o la cui velocità massima di costruzione (qualunque sia il sistema di propulsione) superi i 50 Km/h;

Classifica g) – autoveicoli delle seguenti categorie:

- Categoria M1: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi almeno quattro ruote e al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente;

- Categoria M2: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi almeno quattro ruote, più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima non superiore a 3,5 t.
- Categoria N1: veicoli destinati al trasporto di merci, aventi almeno quattro ruote e massa massima non superiore a 3,5 t.

Art.6

Durata del servizio

La durata del servizio viene fissata in anni 5 (cinque) dalla data di sottoscrizione del contratto.

Art.7

Divieto di cessione e subconcessione

È assolutamente vietata la cessione della concessione o la sub concessione totale o parziale. È permessa, esclusivamente, l'esternalizzazione dei lavori previsti e della posa in opera della segnaletica orizzontale e verticale.

Art.8

Prevenzione, protezione e tutele ai fini della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 81/08, il Comune di Monte Porzio Catone fornirà alle ditte appaltatrici, già in fase di gara di appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Le prestazioni appaltate devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza delle suddette norme da parte dei propri dipendenti, dei subappaltatori nei confronti dei dipendenti di questi ultimi, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene.

Egli predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la sicurezza ed igiene del lavoro.

L'appaltatore non può iniziare o continuare il servizio appaltato qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione Appaltante, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai

contratti in vigore nonché le ulteriori documentazioni previste dal D.lgs. n. 81/2008 e/o richieste dall'Amministrazione concedente.

L'appaltatore è inoltre tenuto a:

- dare disposizioni affinché siano attuate da tutti i lavoratori le misure di sicurezza e di igiene previsti nei piani di sicurezza e dalla legislazione vigente;
- rendere edotti tutti i lavoratori, compresi quelli di eventuali subappaltatori dei rischi pertinenti alle attività cui sono interessati;
- fornire a tutti i lavoratori i mezzi di protezione collettivi e individuali previsti dai piani di sicurezza e dalle vigente norme;
- verificare periodicamente la funzionalità e l'adeguatezza di tutti i dispositivi di protezione;
- fornire a tutti i lavoratori una corretta formazione sia di carattere generale sia specifica sulle mansioni da svolgere in forza del presente appalto;
- per le operazioni di scassetamento dei parcometri, è opportuno prevedere la presenza di 1 (uno) operatore dell'aggiudicatario congiuntamente con n.1 agente di Polizia locale, al fine di ridurre la probabilità di aggressioni a scopo di rapina.

Le gravi e ripetute violazioni delle suddette prescrizioni, previa formale costituzione in mora dell'appaltatore da parte del direttore dei lavori, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81 del 2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli 31 e 33 e all'allegato XIII del D.lgs. n. 81/2008.

L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio del servizio e quindi periodicamente, a richiesta del R.U.P., l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le eventuali imprese subappaltatrici, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle stesse compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il responsabile tecnico è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione del servizio affidato.

Art.9

Permessi per Medici ASL e pediatri

Per i medici e gli operatori ASL, verrà rilasciato un permesso che consente la sosta nel territorio comunale per 90 minuti, esponendo unitamente a tale permesso il disco orario. Il permesso rilasciato sarà munito di targa della vettura cui si riferisce per un massimo di due targhe, ed avranno scadenza annuale. Il Concessionario provvederà alla realizzazione e alla distribuzione dei permessi.

Art.10

Tariffe e modalità di pagamento della sosta

La tariffa oraria viene stabilita in € 1,20 (uno/20).

L'Amministrazione Comunale potrà prevedere tariffe orarie e limiti di massimi di permanenza continuativa.

L'importo minimo della sosta è di 0,60 Euro pari ad una durata di 30 (trenta) minuti.

Oltre i 0,60 Euro è possibile pagare la sosta per ogni multiplo intero di 0,05 Euro.

In ogni caso il calcolo del tempo sarà approssimato per eccesso al minuto superiore.

Tutti i costi di riprogrammazione dei parcometri, nonché di adeguamento della segnaletica verticale relativi al ripristino dell'orario, saranno a cura ed onere esclusivamente della ditta concessionaria.

La tariffa potrà essere aggiornata nel corso del contratto con periodicità semestrale in rapporto al tasso d'inflazione rilevato dall'ISTAT o comunque aumentata su disposizione dell'Amministrazione Comunale senza che l'impresa aggiudicataria possa sindacare la scelta.

Non sono ammesse schede cartacee a cancellazione, denominate comunemente "grattini", per la loro facilità ad essere falsificate.

Art.11

Orario di sosta e tolleranza oraria

Le aree di parcheggio a pagamento dovranno essere operative dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16.00 alle ore 20,00 di ogni giorno solare, festivi esclusi.

L'orario di svolgimento del servizio potrà insindacabilmente essere modificato in aumento dall'Amministrazione comunale.

Identico orario di servizio sarà osservato dagli ausiliari del traffico addetti al controllo.

I controlli del rispetto delle modalità di sosta nelle aree individuate all'art. 2, svolti dagli Ausiliari del Traffico, sono rivolti:

- a) all'accertamento dell'avvenuto pagamento della tariffa corrispondente al periodo di sosta dei veicoli;
- b) ad accertare soste abusive quali: non aver provveduto al parcheggio all'interno delle strisce blu ovvero impedire l'accesso allo parcheggio stesso, aver superato il limite orario relativo alla tariffa pagata, non aver esposto il tagliando attestante il pagamento della tariffa.

Qualora il periodo di sosta a pagamento dovesse prolungarsi oltre l'orario riportato sul ticket prelevato dal parcometro, è possibile provvedere alla integrazione della sosta, alla quale consegue l'annullamento della sanzione, attraverso il pagamento di una integrazione della somma al costo di € 2,00/h entro l'ora dalla scadenza del ticket multato.

Il biglietto integrativo, insieme alla sanzione ricevuta dovranno essere consegnati al personale della ditta aggiudicataria o presso i loro uffici entro il giorno successivo per regolarizzare il processo sanzionatorio.

È altresì possibile provvedere alla integrazione della sosta, alla quale consegue l'annullamento della sanzione, attraverso il pagamento di una integrazione della somma al costo di € 10,00 entro tre ore dalla scadenza del ticket multato.

Tutte le procedure di formalizzazione della pratica sanzionatoria concernenti le singole contravvenzioni accertate dagli ausiliari del traffico, mediante palmari o altro strumento, dovranno essere consegnate tempestivamente, con cadenza bisettimanale, al Comando di Polizia Locale.

Il comando curerà l'iter amministrativo burocratico tramite l'eventuale collaborazione del personale incaricato delle funzioni di Ausiliario del Traffico che assumerà in questo caso anche la qualifica di incaricato dei trattamenti dei dati personali.

Ciascun Ausiliario del Traffico dovrà essere munito di apposito tesserino rilasciato dalla ditta concessionaria nel quale siano riportate le seguenti informazioni:

- 1) Cognome;
- 2) Nome;
- 3) Luogo e data di nascita;
- 4) Qualifica;
- 5) Numero di matricola.

Il Comune di Monte Porzio Catone, a proprio insindacabile giudizio e senza che l'Impresa aggiudicataria possa opporre eccezione alcuna, salvo il diritto di recesso dall'Aggiudicazione, anche durante il periodo di svolgimento dell'appalto di servizio, mediante disposizioni impartite dall'ufficio polizia locale all'Impresa aggiudicataria, si riserva il diritto di eseguire le seguenti azioni, singole o in coerente combinazione:

- a) aumentare senza limite il numero di stalli paganti, in qualsiasi parte del territorio comunale;
- b) diminuire fino al limite del 5% il numero di stalli paganti, ovunque ubicati;
- c) introdurre in qualsiasi momento uno o più nuovi regimi orari e/o uno o più nuovi regimi tariffari per uno o più gruppi di stalli nell'ambito degli stalli complessivamente operanti al momento. In tal senso potranno ad esempio essere istituite aree definite di "lunga sosta", potranno altresì essere istituiti orari e/o tariffe ridotti per determinate categorie di utenti anche in forma di abbonamenti;
- d) aumentare o diminuire temporaneamente il numero degli stalli paganti;
- e) interdire temporaneamente l'uso di alcuni stalli e/o parcheggi a pagamento, ad esempio per manifestazioni;
- f) modificare temporaneamente la localizzazione dei parcheggi e/o degli stalli a pagamento;
- g) modificare permanentemente la localizzazione dei parcheggi e/o degli stalli a pagamento.

Art.12

Esenzioni dal pagamento

Sono esentati dal pagamento della sosta i titolari dei seguenti permessi:

- I mezzi di soccorso e delle Forze dell'Ordine;
- I veicoli funzionali all'esercizio delle funzioni tecniche di società erogatrici di servizi pubblici o di interesse cittadino (Enel, Telecom, Italgas, Acea, Protezione Civile, Gestore raccolta RSU ecc.);
- I portatori di handicap muniti di regolare contrassegno di cui al D.P.R. 16.12.92 n.495 art.381, commi 2 e 3, D.P.R. 503/96 art.12 comma 3;
- I mezzi delle pubbliche Amministrazioni centrali e locali.

Art.13

Manutenzione delle apparecchiature e della segnaletica orizzontale e verticale relativa alle aree di sosta

Dovranno essere eseguiti tutti gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, con tempestiva assistenza agli impianti, a cura e spese della Ditta aggiudicataria, per tutta la durata del contratto. Tali interventi di manutenzione dovranno essere eseguiti concordandone le modalità e costi con il competente ufficio del Comune. La mancata esecuzione degli interventi di riparazione e/o manutenzione dei parcometri entro il termine di tre giorni lavorativi dalla segnalazione di malfunzionamento, salvo giustificati impedimenti indipendenti dalla volontà della ditta aggiudicataria, è motivo di contestazione ai fini dell'applicazione del successivo art. 17 del presente capitolato.

Dovrà essere eseguita, a cura e spese della Impresa aggiudicataria e con ogni onere e magistero a suo carico, l'ordinaria manutenzione della segnaletica orizzontale quando occorra ed almeno 2 (due) volte l'anno. Tali interventi sono riferiti agli stalli delle aree di sosta a pagamento, alle aree di sosta per i disabili, alle aree per il carico e scarico merci e agli attraversamenti pedonali (in corrispondenza delle aree di sosta a pagamento).

Art.14

Personale, uffici e mezzi

Il personale dovrà operare con estrema correttezza e nel rispetto delle norme regolamentari del servizio. L'Impresa aggiudicataria dovrà svolgere il servizio con il personale minimo garantito di seguito elencato:

- Ausiliari del traffico per almeno 2 (due) unità a tempo pieno, o almeno 4 (quattro) se a tempo parziale, ai fini del controllo del pagamento della sosta;
- Personale amministrativo per almeno una (1) unità con apertura al pubblico per tre giorni a settimana per almeno due ore per ciascuna giornata.

Tale personale dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- livello di istruzione minimo scuola media superiore;
- conoscenza elementare della lingua inglese ai fini dell'espletamento del servizio;
- buon comportamento e proprietà di linguaggio;
- non essere in nessuna delle condizioni di incompatibilità o conflitto di interessi con la pubblica amministrazione;
- non aver riportato condanne passate in giudicato.

L'Amministrazione Comunale metterà a disposizione (a titolo gratuito) un locale per l'attivazione di un punto informativo detto "front-office". Detto locale dovrà essere allestito, a carico dell'aggiudicatario, di almeno una linea telefonica con telefono portatile, fax, personal computer e indirizzo email/PEC funzionanti 24 ore su 24. Il numero di telefono/ fax e l'indirizzo email/PEC sarà reso pubblico, a cura e spese dell'impresa, ed ad esso potranno rivolgersi gli utenti e l'Amministrazione Comunale per la risoluzione di qualsiasi aspetto tecnico ed amministrativo riguardante la sosta a pagamento. L'ufficio dovrà essere dotato, inoltre, di idoneo accesso per i diversamente abili. E' obbligo dell'Impresa assicurare con regolarità ed efficienza il funzionamento della linea telefonica e la risposta, cortese, del personale alla chiamata nelle ore di apertura al pubblico. Per i quesiti e le richieste di informazioni che verranno inoltrate dal pubblico sia mezzo posta raccomandata che in posta elettronica, sia PEC che mail normali, il servizio del "front-office" dovrà garantire una risposta esaustiva entro 3 (tre) giorni lavorativi.

L'inottemperanza alla presente disposizione è sancita con applicazione delle penali previste in contratto.

Art. 15

Corrispettivo, modalità di pagamento secondo offerta formulata dal concessionario e polizza a garanzia

La ditta aggiudicataria, con l'ausilio di un addetto comunale, dovrà provvedere a sua cura e spese allo scassettamento dei parcometri. Gli introiti saranno incassati direttamente dal Comune, il quale provvederà – detratta la percentuale a proprio favore – a versare, con cadenza trimestrale, all'aggiudicatario il *quantum* residuo incassato, previa emissione della fattura.

Al Comune spetta una percentuale sugli incassi, al netto dell'IVA, della gestione del servizio di sosta a pagamento, con un minimo del 20% (venti per cento). Tale percentuale è determinata in sede di aggiudicazione della gara di appalto del servizio, sulla base dell'offerta migliore presentata dalle Imprese partecipanti alla gara, secondo i criteri stabiliti nel Disciplinare e nel Bando di gara.

L'intero importo degli incassi dai verbali di contravvenzione alle norme del Codice della Strada spetteranno per intero al Comune.

In caso di risoluzione contrattuale tutte le apparecchiature, la segnaletica ed ogni opera realizzata dall'impresa diventeranno di proprietà del Comune a titolo di risarcimento del danno.

L'aggiudicatario dovrà stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione comunale da tutti i rischi di esecuzione del contratto da qualsiasi causa determinati e copra tutti i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, da qualsiasi causa determinati salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore. Tale polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione del servizio e deve avere un massimale di € 1.000.000,00 (euro unmilione/00) per ciascun sinistro e con limite di € 1.500.000,00 (euro unmilionecinquecentomila/00). A pena di decadenza della aggiudicazione, copia della polizza dovrà essere consegnata al momento dell'attivazione del servizio nelle mani della Amministrazione Comunale.

In caso di inadempienza a quanto previsto al precedente punto si procederà alla immediata risoluzione in danno del contratto.

Art. 16

Penali e cause di risoluzione del contratto

Oltre che nei casi specificamente previsti dalla legge, il contratto può essere risolto in danno per le seguenti cause:

- dopo 8 (otto) contestazioni complessive nell'arco di più anni di gestione per inadempienza alle condizioni del presente Capitolato, escluse quelle per cui vale la immediata risoluzione;
- dopo 2 (due) contestazioni in un anno di gestione per inadempienza alle condizioni del presente Capitolato, escluse quelle per cui vale la immediata risoluzione;

Per la contestazione di anomalie imputabili alla Ditta, in particolare per infrazioni e inadempienza nella gestione del servizio e per altre infrazioni agli obblighi contrattuali, il Responsabile del servizio applicherà una penale da € 250,00 (€ duecentocinquanta/00) a € 2.500,00 (€ duemilacinquecento/00), in relazione all'entità del fatto contestato, fatta salva la facoltà, per i casi più gravi o in casi di recidiva, di risolvere di diritto il contratto.

Le contestazioni debbono essere fatte dal Comune all'Impresa per iscritto precisando le motivazioni e l'articolo di Capitolato Speciale d'Appalto disatteso o violato. Ai fini del presente articolo hanno valore anche le contestazioni inviate via fax.

E' facoltà dell'Impresa controdedurre entro 10 (dieci) giorni le contestazioni ricevute e, qualora l'impresa in tempo utile non adducesse ragioni sufficienti al ritiro della contestazione da parte dell'Amministrazione o non addivenisse a quanto contestato, la contestazione stessa verrà conteggiata ai fini di quanto disposto dal punto primo del presente articolo.

Il mancato o ritardato pagamento delle penali costituisce causa di risoluzione immediata del contratto.

Art. 17

Interpretazione del contratto e del capitolato speciale di appalto

In caso di discordanza tra i vari elaborati posti a base di gara vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato previsto e, comunque, quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva, stabiliti dal responsabile unico del procedimento.

In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 18

Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il presente Capitolato speciale d'appalto compresi i relativi allegati;
- b) tutti i documenti posti a base di gara;

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori, servizi e forniture a favore di una pubblica amministrazione, anche se materialmente non espressamente richiamate nei documenti reggenti l'appalto, ed in particolare:

- il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- le Norme del Codice civile disciplinanti il contratto tipico oggetto della fornitura ;
- le Norme ISO 9004 relative alla qualità dei prodotti e dei servizi, nonché al soddisfacimento del cliente ;
- i Regi Decreti 18.11.23 n. 2440 e 23.05.24, n.827 e successive modificazioni ed integrazioni, aventi ad oggetto l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato .

Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali:

- l'eventuale computo estimativo delle forniture e dei servizi previsti in appalto;
- le eventuali tabelle di riepilogo dei lavori, dei servizi e delle forniture e la loro suddivisione per categorie omogenee, ancorché inserite e integranti il presente capitolato speciale; esse hanno efficacia limitatamente ai fini dell'aggiudicazione per la determinazione dei requisiti soggettivi degli esecutori, ai fini della definizione dei requisiti oggettivi e del subappalto, e ai fini della valutazione delle addizioni o diminuzioni dell'appalto ;
- le quantità delle singole voci rilevabili dagli atti progettuali e da qualsiasi altro loro allegato.

Art. 19

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

La sottoscrizione del contratto e di tutti i suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori, servizi e forniture a favore di una pubblica amministrazione, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

Con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, della viabilità di accesso nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori. Egli, inoltre, ritiene le prestazioni previste in appalto realizzabili ed i prezzi applicati, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.

Art. 20

Rappresentante dell'appaltatore, domicilio e responsabile tecnico

L'appaltatore deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di una società legalmente riconosciuta.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto d'appalto sono fatte dal responsabile unico del procedimento a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta dell'appalto oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto ai sensi del precedente comma.

L'appaltatore deve altresì comunicare le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.

L'appaltatore che non conduce personalmente le prestazioni oggetto dell'appalto deve farsi rappresentare per mandato, depositato presso la Stazione Appaltante, da persona gradita alla stessa e fornita dei necessari requisiti d'idoneità tecnica e morale. Tale persona potrà essere allontanata e sostituita a richiesta della Stazione Appaltante.

Compete esclusivamente all'appaltatore ogni decisione e responsabilità per quanto riguarda:

- le modalità ed i sistemi di organizzazione e conduzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- le opere provvisorie, le provvidenze antinfortunistiche ed ogni altro provvedimento per salvaguardare l'incolumità sia del personale che dei terzi e la sicurezza del traffico veicolare e pedonale, nonché per evitare ogni e qualsiasi danno ai servizi pubblici di soprassuolo e sottosuolo ed ai beni pubblici e privati;

Ogni e più ampia responsabilità in caso di infortuni e danni a qualsiasi titolo riconducibili alle prestazioni appaltate ricadrà sull'appaltatore, restando la Stazione Appaltante, nonché il personale preposto alla direzione dei lavori, sollevati ed indenni da qualsiasi domanda di risarcimento o azione legale.

Ogni variazione del domicilio deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante.

Art. 21

Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, i servizi, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati e nei documenti posti a base di gara .

Art. 22

Spese contrattuali

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Art. 23

Controversie

Per ogni eventuale controversia o contestazione legale sarà adito il Foro competente.

Per il presente appalto è escluso il ricorso all'istituto dell'arbitrato.

Art. 27

Risoluzione del contratto

La Stazione Appaltante ha diritto di risolvere il contratto di diritto ex articolo 1456 del Codice Civile mediante semplice email, seguito da lettera raccomandata, senza bisogno di messa in mora e di pronuncia giurisdizionale, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del r.u.p. o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) mancato rispetto delle ingiunzioni fattegli ,ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 ed in tema di sicurezza ed igiene del lavoro, dal responsabile del procedimento o dal coordinatore per la sicurezza, se nominato;
- f) utilizzo di personale non regolarmente assunto dalla Ditta appaltatrice e/o dalle ditte fornitrici di materiali, beni e servizi e/o dai subappaltatori;
- g) sospensione del servizio o mancata ripresa dello stesso da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- h) rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni stesse nei termini previsti dal contratto;
- i) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- j) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto

Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, la Stazione Appaltante, oltre all'applicazione delle penalità previste, procederà all'incameramento della cauzione, all'eventuale esecuzione in danno, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione delle prestazioni appaltate, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione Appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Lucia Graziano